

DECRETO DIRIGENZIALE N. 25 del 26 gennaio 2005

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE TERZIARIO SETTORE SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI - Rettifiche e precisazioni D.D. n. 262 del 31/12/04. recante ad oggetto: 'L.266/97- D.G.R. n. 3095 del 31/10/03 e n. 2378 del 22/12/04. Approvazione Bando Regime C: 'Sostegno alle pmi commerciali, anche in forme consortili o associative di vie o di strada o aderenti a strutture operative dell'associazionismo economico operanti con propria insegna commerciale e alle strutture consortili, localizzate in ambiti diversi dai centri storici'. Con allegati.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che con D.D. n. 262 del 31/12/04 è stato approvato il bando: Regime C: "Sostegno alle PMI commerciali, anche in forme consortili o associative di vie o di strada o aderenti a strutture operative dell'associazionismo economico operanti con propria insegna commerciale e alle strutture consortili, localizzate in ambiti diversi dai centri storici" con allegati.

CONSIDERATO

Che, detto Bando per meri errori materiali contiene alcune imprecisioni nel bando stesso oltre che nelle istruzioni e nel modulo di domanda allegati;

che appare, anche, opportuno rendere alcuni passaggi del bando più fluidi e scorrevoli;

RITENUTO

Di dover provvedere alle citate rettifiche e precisazioni;

che risulta altresì opportuno, per rendere il testo di immediata consultazione, riapprovare integralmente il Bando, le relative Procedure di Valutazione, la Modulistica e le relative istruzioni, ivi compresi gli allegati non oggetto di modifiche;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo:

DECRETA

Nel bando:

- il Prf. 3 "SOGGETTI BENEFICIARI" riportante "Per gli obiettivi sopra evidenziati, nelle aree e per le attività economiche definite da ciascun Comune ed indicate nel medesimo allegato B"

è sostituito con:

"SOGGETTI BENEFICIARI ED AREE D'INTERVENTO Per gli obiettivi sopra evidenziati, sono ammissibili ai benefici finanziari le iniziative di investimento promosse da PMI appartenenti al settore commerciale classificate come esercizi di vicinato ai sensi della Legge regionale 1/2000, quelle di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e le strutture consortili, cioè consorzi o società consortili, tutte operanti nelle attività di cui all'ELENCO CODICI E RELATIVE ATTIVITÀ AMMISSIBILI (ATECOFIN 2004) allegato al presente bando e nel rispetto delle scelte delle attività economiche effettuate dai Comuni ammessi di cui all'allegato B. Tra le PMI sopraindicate sono ricomprese anche quelle aderenti a forme associative di via o di strada o a strutture operative dell'associazionismo economico operanti con propria insegna commerciale. I predetti soggetti possono partecipare solo a condizione che siano localizzate all'interno delle aree diverse dai centri storici individuati dal SIAD (Strumento d'Intervento comunale per l'Apparato Distributivo), di cui all'art. 13 della Legge regionale 1/2000, munito del Visto di Conformità Regionale dei Comuni elencati nell'allegato B e nel rispetto delle scelte delle aree definite da ciascun Comune ammesso ed indicate nel medesimo allegato B";

- Nel Prf. 5 al punto 2, 7° capoverso, al punto 6, 8° capoverso ed al Prf. 8, lett. h, dopo la frase ".....UNI EN ISO 9001:2000" è aggiunto quanto segue: "o altra certificazione di qualità del prodotto/servizio rilasciata da un organismo di terza parte indipendente";

- Nel Prf. 5, punto 6, ultimo capoverso, la frase ".....(ad esclusione degli enti pubblici)" è rimossa;

- Nel Prf. 6, ultimo capoverso, la parola "spesa ammissibile" che ricorre la prima volta è sostituita con la parola "richiesta di contributo" e la parola "spesa ammissibile" che ricorre la seconda volta è sostituita con la parola "contributo".

Nelle istruzioni:

- Nella premessa, al punto 1) lettera a) ed al punto 2) lettera b) la frase ".....(ad eccezione della Tab. 1 per le imprese di nuova costituzione)" è rimossa.

- Nella sezione principale, TABELLA 3, dopo la frase ".....a realizzare la certificazione UNI EN ISO 9001:2000" è aggiunto quanto segue: "o altra certificazione di qualità del prodotto/servizio rilasciata da un organismo di terza parte indipendente".

- Nella sezione principale, TABELLA 3, il 3° capoverso:

"Il soggetto richiedentela casella corrispondente",

è sostituito con:

"Il soggetto richiedente dovrà specificare, barrando la casella corrispondente, se opera in forma singola (S) o associata, cioè aderente a forme associative di via o di strada o a strutture operative dell'associazionismo economico operanti con propria insegna commerciale (A), o se trattasi di Consorzio/Società consortile (C), in quanto nel secondo e nel terzo caso si garantirebbe il rispettivo punteggio aggiuntivo nell'applicazione del criterio Aggregazione economica".

- Nella sezione principale, TABELLA 3, prima dell'ultimo capoverso "In merito alla richiesta d'informazione relativa....." è aggiunto quanto segue: "L'impresa consorziata o socia di società consortile che presenta domanda di contributo in modo individuale dovrà barrare la casella "S" e non beneficerà di alcun punteggio aggiuntivo, poiché esso è riservato esclusivamente alle domande presentate direttamente dalla struttura consortile".

- Nella sezione principale, TABELLA 4, 2° capoverso 3° rigo e 3° capoverso 2° rigo, la frase "della struttura consortile" è rimossa;

- Nella sezione accessoria, 2° rigo, prima della parola "Ogni" è inserito "Per" e 3° rigo dopo "consortile" è inserito "si".

Nel modulo di domanda allegato al bando sub A:

- Nella sezione principale, Tab. 3 dopo la frase ".....sistema ISO 9001:2000" è aggiunto quanto segue: "o altra certificazione di qualità del prodotto/servizio";

Di riapprovare, fermo restando quanto altro contenuto nel decreto dirigenziale n. 262/04 il Bando con le relative Procedure di Valutazione, la Modulistica e le relative istruzioni ivi compresi gli allegati non oggetto di modifiche che allegato sub 1 al presente decreto ne forma parte integrante;

Di stabilire che i termini per la presentazione delle domande decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto di rettifica sul BURC.

Di inviare al BURC per la pubblicazione;

Di trasmettere il presente provvedimento, al Servizio Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Di comunicare l'adozione del presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, ai sensi della circolare n. 5 del 12/6/2000 dell'Assessore alle Risorse Umane-Riforma dell'Amministrazione Regionale e Rapporti con il Sistema delle Autonomie.

26 gennaio 2005

Dr. Luciano Califano